

NUOVO OBBLIGO 2026 - COLLEGAMENTO TRA POS E REGISTRATORE TELEMATICO

Con la presente circolare, desideriamo informarVi di un nuovo e importante adempimento introdotto dalla Legge di Bilancio 2025, che diventerà obbligatorio a partire dal 2026. Tale adempimento mira a rafforzare la tracciabilità delle transazioni e a contrastare l'evasione fiscale, stabilendo l'obbligo di un collegamento funzionale tra gli strumenti di pagamento elettronico (POS) e i registratori telematici (RT).

1. Analisi del Nuovo Obbligo: In Cosa Consiste il Collegamento?

La normativa non impone complessi interventi tecnici sui Vostri dispositivi, ma introduce un **"collegamento logico"** tra i dispositivi. Il "collegamento logico" non è un collegamento fisico via cavo, bensì un'integrazione tecnica – un **"abbinamento"** – tra i sistemi di pagamento elettronico che utilizzate (POS fisici, app di pagamento, piattaforme online) e il Vostro registratore telematico (RT).

Una volta attuato questo collegamento, i dati relativi ai pagamenti elettronici verranno trasmessi in modo automatico e coordinato all'Agenzia delle Entrate insieme ai dati dei corrispettivi giornalieri, superando l'attuale meccanismo che prevede due flussi di dati separati e con tempistiche diverse.

L'impatto operativo principale è la creazione di un flusso informativo unificato che ridurrà le possibili discrepanze tra gli importi incassati tramite POS e quelli certificati fiscalmente. Ciò fornirà all'amministrazione finanziaria uno strumento di monitoraggio più preciso e immediato.

2. Ambito di Applicazione: Chi Deve Adeguarsi e Chi è Escluso?

L'obbligo riguarda tutti gli esercenti tenuti alla **memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi** ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 127/2015. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo:

- Commercianti al dettaglio
- Ristoratori e altri pubblici esercizi
- Albergatori
- Artigiani

Principali Categorie Escluse dall'Obbligo

Non sono interessati dal nuovo adempimento i contribuenti che sono già esonerati per legge dall'obbligo di certificazione, memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi. Le principali categorie escluse sono: cessioni di tabacchi e altri beni di monopolio, cessioni di carburanti e lubrificanti per autotrazione effettuate verso clienti privati, cessioni di prodotti agricoli da parte di produttori in regime speciale IVA, cessioni di giornali quotidiani, periodici e libri, tassisti, biglietterie automatizzate, commercio al dettaglio per corrispondenza ecc.

3. Le Scadenze da Rispettare: Un Calendario per l'Adeguamento

La normativa distingue tra chi ha già un POS attivo e chi ne attiverà di nuovi nel corso del 2026. La seguente tabella riassume i termini da rispettare.

Situazione	Termine per l'abbinamento
POS già attivi a gennaio 2026	Entro 45 giorni dalla data in cui l'Agenzia delle Entrate attiverà la funzionalità sul suo sito (prevista per i primi di marzo 2026). Quindi metà aprile 2026.
Nuove Attivazioni: POS attivati dal 1° febbraio 2026	Entro l'ultimo giorno lavorativo del secondo mese successivo alla data di attivazione della funzionalità da parte dell'Agenzia.
Variazioni Successive: Attivazione di un nuovo POS o disattivazione di uno esistente	L'operazione va eseguita tra il sesto e l'ultimo giorno del secondo mese successivo alla data di attivazione o variazione del POS.

Il collegamento va eseguito una sola volta per ogni coppia POS-RT e ripetuto solo in caso di variazioni (es. attivazione di un nuovo terminale). Per le nuove attivazioni, qualora la scadenza dell'ultimo giorno lavorativo non venga rispettata, l'adempimento sarà comunque considerato tempestivo se effettuato entro l'ultimo giorno solare del mese.

4. Modalità Operative: Come Eseguire il Collegamento in Pratica

Secondo il provvedimento attuativo dell'Agenzia delle Entrate, il processo di collegamento si svolge interamente online. La procedura si articola nei seguenti passaggi:

1. **Accesso al Portale:** L'operazione si svolge online, accedendo al portale **"Fatture e Corrispettivi"** dell'Agenzia delle Entrate.
2. **Utilizzo del Servizio:** All'interno del portale, sarà necessario utilizzare la funzione specifica denominata **"Gestisci Collegamenti"**.
3. **Soggetti Abilitati:** L'abbinamento può essere eseguito direttamente dal titolare dell'attività o da un soggetto delegato. La delega può essere conferita sia al proprio consulente fiscale sia al tecnico manutentore incaricato della gestione del registratore telematico.
4. **Procedura Semplificata:** il sistema mostrerà automaticamente l'elenco dei POS intestati all'esercente. Sarà quindi sufficiente **selezionare il dispositivo da abbinare** all'RT, senza dover inserire manualmente dati tecnici, riducendo così il rischio di errori.

Si precisa che la stessa funzionalità di collegamento è disponibile anche per gli esercenti che non utilizzano un RT fisico, ma certificano i corrispettivi tramite la **procedura web** messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate.

5. Regime Sanzionatorio e Gestione degli Errori

Le Sanzioni Previste

Il mancato rispetto dei nuovi obblighi comporta l'applicazione delle stesse sanzioni previste in materia di corrispettivi telematici, riassunte di seguito:

- **Errori formali:** Per omissioni o errori che non incidono sulla liquidazione dell'IVA, è prevista una sanzione fissa di **100 €** per ciascuna comunicazione, con un limite massimo di 1.000 € per trimestre.
- **Mancato collegamento:** Il mancato collegamento del POS con il registratore telematico è equiparato all'omessa installazione dell'RT. La sanzione amministrativa va **da 1.000 a 4.000 €**.
- **Sanzioni accessorie:** In caso di violazioni reiterate relative alla mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati, è prevista la **sospensione temporanea della licenza** o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Come Correggere un Errore nell'Indicazione del Pagamento

Può capitare che venga emesso un documento commerciale con un'indicazione errata del mezzo di pagamento (ad esempio, "contanti" anziché "carta"). In questo caso, la procedura corretta per evitare sanzioni è la seguente:

1. **Annullare tempestivamente** il documento commerciale errato tramite l'apposita funzione del registratore telematico.
2. **Emettere un nuovo documento commerciale** corretto, riportando la modalità di pagamento effettivamente utilizzata dal cliente.

6. Conclusioni e Prossimi Passi

La nostra raccomandazione operativa è di avviare fin da ora una verifica della compatibilità dei Vostri dispositivi e di pianificare l'adeguamento secondo le scadenze indicate in questa circolare.

Lo Studio rimane a Vostra completa disposizione per fornire qualsiasi chiarimento e per assistervi nella procedura telematica di collegamento.